



UNIONE EUROPEA



English Qualifications



ISTITUTO TECNICO STATALE "Luigi Galvani"



Codice: NATF130009 - Via Marchesella, 188 - 80014 Giugliano in Campania (Na)
tel. 081/8941755 – C.F. 94214310636 - email: natf130009@pec.istruzione.it

I.T.S. "L.GALVANI"-GIUGLIANO IN CAMPANIA
Prot. 0003612 del 23/09/2020
06-09 (Uscita)

Protocollo per la minimizzazione del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021

Attuazione del "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" del 06/08/2020 e ss.mm.ii.

Redatto con il contributo di:		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	RSPP	Ing. Francesco Mirone
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	RLS	Ing. Vincenzo Saviano
Medico Competente	MC	Dr. Luca Di Guida

1 PREMESSA

L'Istituto Tecnico Statale "L. Galvani" di Giugliano in Campania, attraverso il presente Protocollo ed i relativi allegati, definisce le misure di contrasto e contenimento della diffusione della sindrome COVID-19 causata dal virus SARS-CoV-2.

Il documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni normative disponibili allo stato attuale, ma in continua evoluzione, riportate nello specifico paragrafo: tale documento e relativi allegati potranno essere sottoposti ad aggiornamento ogni qual volta la variazione del quadro normativo lo renda necessario.

Il documento ha tenuto conto delle indicazioni del RSPP, del Medico Competente e del RLS, in particolare quelle contenute nel DVR – Allegato (ALL.3) per il rischio biologico; sono inoltre stati valutati gli elementi peculiari dell'Istituto (edifici, personale, studenti, ecc.) soprattutto in merito alle differenti caratteristiche dei locali che ospitano studenti e operatori della scuola.

Le misure individuate fanno riferimento allo svolgimento dell'attività didattica, garantita il più possibile in presenza, compatibilmente con la disponibilità degli spazi, sulla base delle indicazioni ministeriali ed adottando tutte le misure precauzionali necessarie a limitare la diffusione del virus.

E' importante sapere che tutte le scelte e le disposizioni diramate sono state imposte da alcune condizioni oggettive, tra le quali:

- La compresenza di studenti e personale scolastico del Liceo "De Carlo", che comporta un'aggregazione di circa 3.500 persone nella fascia antimeridiana;
- n°47 aule disponibili su n° 55 classi formate (pur avendo rifiutato numerose iscrizioni per rispettare il tetto delle 55 classi deliberato dal Consiglio d'Istituto)
- nessuna di queste n°47 aule, può ospitare in sicurezza l'intera classe (max 15/16 studenti a seconda delle aule)
- di queste 47 aule, almeno 3 presentano rilevanti problemi di infiltrazione d'acqua piovana, che si riversano poi nei corridoi e nell'androne
- l'aula magna e 1 palestra sono inagibili
- è impossibile prevedere la erogazione del servizio scolastico mediante "doppi turni", perché tale ipotesi non risolve il problema della capienza delle aule e sarebbero necessari il doppio dei Collaboratori scolastici, oltre ad un rilevante aumento dell'organico docenti, che al momento non ci sono;
- l'utilizzo di altri locali distanti da questa sede scolastica avrebbe moltiplicato i problemi, gestionali e di sicurezza, assicurando una maggiore presenza, ma riducendo la qualità e l'efficacia dell'organizzazione didattica;
- nessuna forma di collaborazione e di ascolto è stato possibile ottenere dalla Città Metropolitana di Napoli, che non ha proceduto a nessuno degli adempimenti previsti dalla norma nazionale;
- Con l'Asl NA2 Nord, a sua volta destinataria di oneri relativi alla ripartenza dell'anno scolastico, è stato possibile solo stabilire un contatto telefonico, ma senza ricevere al momento nessuna risposta alle richieste avanzate dalla scuola.

In queste condizioni l'Istituto ha dovuto operare delle scelte drastiche ed impegnative, che rappresentano il male minore e non certo la soluzione ottimale, scelte delle quali si segnala il carattere provvisorio e sperimentale (mese di ottobre), al fine di valutarne l'impatto e il livello di soddisfazione di tutta la comunità, ma nel frattempo l'Istituto è certo di aver più che dimezzato il rischio di contagio e di poter gradualmente preparare, soprattutto gli studenti, ad affrontare consapevolmente e con senso di responsabilità un anno scolastico certamente non facile.

Inoltre, l'Istituto ha provveduto ad adottare tutte le misure previste dai Protocolli sanitari e dalle norme collegate, per cui il rischio vero, anche in considerazione del fatto che il tempo trascorso a scuola risulta minimo rispetto a quello trascorso all'esterno (max 6 ore su 24), è costituito proprio dal possibile contagio portato dall'esterno e da eventuali comportamenti sbagliati a scuola.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Oltre ai riferimenti legislativi validi per tutti settori di attività, si riportano di seguito i riferimenti alla normativa specifica per l'ambito scolastico utilizzati per la stesura del presente Protocollo e relativi allegati.

- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 come da integrazioni del 24 aprile 2020;
- Piano scuola 2020-2021, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, 26 giugno 2020;
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Stralcio del Verbale n. 82 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020, avente ad oggetto il Documento recante "Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico";
- Stralcio del Verbale n. 90 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 22 giugno 2020;
- Stralcio del Verbale n. 94 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 7 luglio 2020;
- Circolare n. 3 del 24 luglio 2020 rivolta alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, d.lgs. 165/2001 avente ad oggetto: "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni";
- Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia", 3 agosto 2020;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, 8 agosto 2020;
- Stralcio del Verbale n. 100 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 10 agosto 2020;
- Stralcio del Verbale n. 104 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 31 agosto 2020;
- Rapporto ISS n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21 agosto 2020.
- Circolare Interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 13 del 4 settembre 2020 (lavoratori fragili)
- Ordinanza n°70 del Presidente della Giunta Regionale della Campania dell'8 settembre 2020 e successivi chiarimenti

3 INFORMAZIONE

- La Scuola deve essere un luogo sicuro: per mantenere questa condizione, i comportamenti di tutti gli utenti devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo e degli specifici allegati.
- L'Istituto si impegna a portare a conoscenza dei propri lavoratori, degli studenti e di terzi (genitori, fornitori, visitatori, ecc.), tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti nella scuola.
- L'informativa avrà adeguati contenuti e sarà articolata secondo quanto previsto nei prossimi paragrafi.

3.1 INFORMAZIONE PREVENTIVA

L'Istituto porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, di tutti coloro che entrano a scuola occasionalmente o sistematicamente, una specifica nota contenente tutte le indicazioni del presente Protocollo e degli allegati più indicati a seconda del tipo di utenza e dei locali interessati.

3.2 INFORMAZIONE ALL'ENTRATA E ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Tutte le informazioni necessarie saranno disponibili all'ingresso e verranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto, così da massimizzarne la diffusione.

Con l'ingresso a scuola si attesta, per fatti concludenti, di aver compreso il contenuto di un'informativa ricevuta precedentemente o comunicata al momento e, in ogni caso, contenuta in questo Protocollo, e si manifesta altresì adesione alle regole espresse e di assumere l'impegno di conformarsi alle disposizioni ricevute verbalmente o per iscritto.

Tra le indicazioni contenute nella nota informativa saranno presenti:

- **l'obbligo di misurare la temperatura corporea prima di recarsi presso la scuola, e dunque di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;**
- **il divieto di fare ingresso laddove sussistano le condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità sanitarie competenti, come: sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5° negli ultimi 3 giorni, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;**
- **l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico, in particolare:**
 - a) **mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro con chiunque all'interno dell'edificio e nelle sue pertinenze**
 - b) **indossare sempre la mascherina chirurgica in ogni spostamento interno all'edificio e nelle aule;**
 - c) **lavare le mani con acqua e sapone o usando i dispenser**
- **l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza all'interno dell'istituto.**

Sono stati collocati, nei luoghi maggiormente frequentati, cartelli informativi che ricordino comportamenti, cautele e condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

In particolare, le indicazioni comportamentali saranno esposte con frequenza almeno nelle aree comuni e le

regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici e in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

3.3 INFORMAZIONE E FORMAZIONE STUDENTI

Gli studenti e le loro famiglie sono debitamente informati circa novità o ulteriori raccomandazioni attraverso comunicazioni rese con tutti i mezzi (registro elettronico, incontro a distanza, pubblicazione sul sito della scuola, video tutorial, ecc.).

In ogni aula saranno presenti indicazioni chiare sui comportamenti da rispettare (layout del posizionamento banchi, obbligo di sanificazione delle mani ad ogni accesso, indossare la mascherina, ecc.)

Gli studenti saranno informati e formati dai docenti circa il contenuto del presente protocollo durante l'orario scolastico nel periodo dell'accoglienza, dal 24 settembre in poi, fino a quando ritenuto necessario per l'avvenuta acquisizione delle regole comportamentali previste.

3.4 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Tutti i lavoratori sono formati sul contenuto del presente protocollo e dell'integrazione del Regolamento di Istituto, mediante interventi realizzati dal RSPP. Gli incontri saranno suddivisi anche in relazione alle mansioni svolte (docenti, collaboratori, assistenti amministrativi e tecnici).

Il Ministero si è inoltre impegnato a supportare con attività erogate a distanza, circa le istruzioni sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio scolastico, prevedendo anche tutorial informativi rivolti al personale.

3.5 INFORMAZIONE AI TERZI/ESTERNI

L'Istituto darà adeguata informazione ai terzi sui contenuti del presente Protocollo per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con la pubblicazione sul proprio sito istituzionale del presente protocollo e con note informative indirizzate a singoli destinatari.

Il soggetto, con l'ingresso in sede, attesta per fatti concludenti di averne compreso il contenuto, manifesta adesione alle regole dell'organizzazione e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

Le informazioni rilevanti saranno affisse all'ingresso e pubblicate sul sito internet della scuola.

Tutti i soggetti esterni che accedono ai locali scolastici dovranno **sottoscrivere un'autocertificazione** con cui attestano l'assenza di sintomatologia da COVID-19 e firmeranno un registro, indicando l'orario di ingresso e di uscita.

È istituito e tenuto presso gli ingressi dell'Istituto un Registro degli accessi dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Il Registro è costituito dall'insieme delle dichiarazioni sottoscritte dai visitatori esterni, che dovranno essere conservate per almeno un mese.

L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

- 3.5.1 di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- 3.5.2 di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C o a sottoporsi alla misurazione della temperatura;
- 3.5.3 di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- 3.5.4 di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- 3.5.5 di aver compreso e di rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

Il personale scolastico autorizzato può comunque procedere a campione, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

4 CRITERI DI ACCESSO IN SEDE

4.1 AUTO-CONTROLLO DELLA TEMPERATURA

Come esplicitato dai riferimenti normativi di carattere nazionale relativi al settore scolastico, **all'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea ma, nel rispetto della normativa regionale, tale rilevazione sarà effettuata dopo la fornitura del termoscanner da parte della Regione Campania (o del relativo acquisto con fondi regionali).**

Si rimanda pertanto alla responsabilità individuale circa il monitoraggio del proprio stato di salute o del minore di cui si abbia la responsabilità, come chiaramente esplicitato nel Patto di Corresponsabilità per ciò che riguarda gli studenti.

A CHIUNQUE ABBA SINTOMATOLOGIA RESPIRATORIA O TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°C È VIETATO L'INGRESSO AGLI EDIFICI SCOLASTICI.

Laddove la sintomatologia comparisse durante l'orario scolastico, potrà essere rilevata la temperatura con termometro ad infrarossi. La persona con febbre e/o tosse sarà momentaneamente isolata **nell'Aula n°12**, munita di mascherina di tipo chirurgico con l'attivazione del percorso previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

4.2 RICHIESTA DI INFORMAZIONI - AUTOCERTIFICAZIONI

Il Dirigente Scolastico informa preventivamente studenti, lavoratori e chiunque intenda fare ingresso negli edifici dell'Istituto, della **PRECLUSIONE DELL'ACCESSO A CHI, NEI 14 GIORNI PRECEDENTI, ABBA AVUTO CONTATTI CON SOGGETTI RISULTATI POSITIVI AL COVID-19 O PROVENGA DALLE ZONE A MAGGIOR RISCHIO SECONDO LE INDICAZIONI DELL'OMS, NONCHÉ A COLORO CHE ABBIANO SINTOMI RICONDUCEBILI AL VIRUS.**

A tal fine:

- 4.2.1 gli studenti e le loro famiglie si impegnano a rispettare tali indicazioni, sottoscrivendo il Patto di**

Corresponsabilità riportato in allegato (ALL.1);

4.2.2 i docenti firmano un'autocertificazione all'ingresso a scuola, pertanto è obbligatorio prendere servizio a scuola solo in assenza di sintomatologia;

4.2.3 il personale ATA/LSU conferma quanto già dichiarato nell'autocertificazione passando il badge ad ogni ingresso elettronico pertanto è obbligatorio prendere servizio a scuola solo in assenza di sintomatologia;

4.2.4 a tutti i soggetti esterni terzi (fornitori, genitori, visitatori, ecc.) verrà chiesto di compilare l'autodichiarazione ad ogni accesso. All'ingresso sarà presente un collaboratore che richiederà la compilazione di tale documento e del registro cartaceo delle presenze di soggetti esterni.

4.3 DISTANZIAMENTO

L'Istituto ha implementato misure tecniche, organizzative e materiali per garantire il distanziamento personale in layout statico studenti/studenti e studenti/docenti all'interno delle aule; **tale distanziamento va comunque mantenuto in qualsiasi altra situazione statica e/o dinamica**, fra tutte le tipologie di utenza, pertanto servirà il massimo impegno da parte di chiunque acceda ai locali scolastici per il rispetto di tale regola fondamentale.

Le classi sono state riorganizzate al fine di garantire la distanza minima di un metro "da bocca a bocca" fra gli studenti e di due metri tra l'insegnante e la prima fila di studenti; a tal fine sono stati individuati a terra i punti che rappresentano la posizione teorica della bocca dello studente in layout statico.

Tali punti, segnalati da adesivi vinilici antiscivolo, rappresentano il riferimento per il posizionamento delle sedie da parte dei collaboratori scolastici e per il posizionamento del singolo studente.

Quando la distanza interpersonale fra le rime buccali degli studenti pari ad 1,00 m (indispensabile per poter togliere le mascherine in regime statico) non possa sussistere per le attività svolte al di fuori delle aule assegnate (es. laboratori, ecc.), in casi eccezionali e per brevi periodi, se non è possibile migliorare in alcun modo la problematica (es. attraverso accesso ai laboratori a turno, riconfigurazione dei laboratori al fine di aumentare le distanze interpersonali, ecc.) come riportato dal Verbale n. 100 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico del 10/08/2020, sarà sufficiente indossare le mascherine.

Si attendono comunque ulteriori precisazioni da parte del CTS in merito alla possibilità di ricorrere a tali deroghe e con quale frequenza sia possibile farlo.

Quando la distanza interpersonale non possa sussistere per le attività svolte (es. docente di sostegno che si avvicina allo studente, assistenza di un soggetto colto da malore, ecc.) verranno forniti ulteriori dispositivi di protezione individuale (ad. es. visiera, guanti monouso, ecc.).

5 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO, LOCALIZZAZIONE DELLE AULE E SISTEMA DEGLI INGRESSI DIFFERENZIATI

Questo Istituto adotta tutte le precauzioni indicate nel presente Protocollo, al fine di ridurre quanto più possibile le occasioni di contagio, contribuendo al contenimento della diffusione della sindrome COVID-19 e con l'obiettivo di assicurare la continuità del servizio scolastico.

La sede scolastica dell'Istituto comprende:

- Edificio Centrale, con 3 piani: terra, 1° e 2°
- Edificio Nuova Struttura
- Edificio Palestra/aula magna

A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica, come da avvisi e orari pubblicati a parte.

A ciascun edificio sono assegnati varchi di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse e gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita, **facendo attenzione a non transitare fuori dei percorsi assegnati.**

Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

5.1 EDIFICIO CENTRALE

5.1.1 ALLEGATI (ALL.5)

5.1.2 Planimetria Piano Terra

5.1.3 Planimetria Primo Piano

5.1.4 Planimetria Secondo Piano

5.2 EDIFICIO NUOVA STRUTTURA

5.2.1 Planimetria Piano Unico

5.3 Edificio palestra/aula magna

5.3.1 Planimetria

5.4 - NOTE GENERALI

5.4.1 ATTIVITÀ D'AULA

In linea generale, i layout delle aule hanno trovato nuova configurazione sulla base delle indicazioni normative.

Dove possibile, sono stati dismessi i banchi doppi in favore di banchi singoli o sedute, per favorire la didattica in presenza, garantendo il distanziamento sia a tutela dal rischio COVID-19 che per la sicurezza in caso di evacuazione; dove non è stato possibile l'utilizzo dei monoposto, si è provveduto a collocare le sedute alla distanza regolamentare.

In tutti i locali, il posizionamento degli studenti viene indicato con la segnaletica orizzontale a pavimento (adesivi vinilici antiscivolo) che sta ad indicare la posizione teorica della rima buccale dello studente, in asse con la seduta: tale segnaletica è di riferimento per i collaboratori scolastici (per il posizionamento dei banchi e delle sedie) e per gli studenti per il mantenimento della propria posizione in regime statico.

5.4.2 PALESTRE

Nei 2 locali "palestra" dell'istituto e nello spazio esterno si svolgono esclusivamente attività tali da assicurare il **distanziamento di m 2,00** previsto dalle norme, a corpo libero e senza l'utilizzo di strumenti o palle da gioco che possano essere veicolo di contagio, per cui sono da evitare attività di squadra che comportino il rischio di avvicinamento.

Lo svolgimento di tali attività verrà rivalutato periodicamente, con il parere del medico competente.

Anche in ragione dell'organizzazione didattica delle attività, **è vietato l'uso degli spogliatoi.**

Nella definizione dell'orario di utilizzo delle palestre, i docenti dovranno gestire correttamente i tempi di fruizione di tali spazi in modo da aver cura di consentire ai collaboratori scolastici di igienizzare le palestre nell'intervallo fra l'utilizzo di una classe e l'altra.

5.4.3 LABORATORI

Nelle 13 aule ad uso laboratorio si svolgono esclusivamente attività tali da assicurare il distanziamento di almeno 1 metro, come previsto dalle norme nelle altre aule, **indossando sempre la mascherina** a causa del potenziale movimento previsto dalle attività programmate e utilizzando gli strumenti dopo aver lavato le mani.

Lo svolgimento di tali attività verrà rivalutato periodicamente, con il parere del medico competente.

Anche in ragione dell'organizzazione didattica delle attività, **è vietato l'uso dei camici da parte degli studenti.**

L'uso del dispenser di gel disinfettante consente di utilizzare in sicurezza gli attrezzi; ciò nonostante, nella definizione dell'orario di utilizzo dei laboratori, **i docenti dovranno gestire correttamente i tempi di fruizione di tali spazi in modo da aver cura di consentire ai collaboratori scolastici di igienizzarli nell'intervallo fra l'utilizzo di una classe e l'altra.**

6 - GESTIONE DEGLI SPAZI ED AREE COMUNI

È importante comprendere che l'accesso agli spazi comuni deve essere **CONTINGENTATO**, con il rigoroso rispetto di:

- un'abbondante ventilazione dei locali;
- un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi;
- mantenimento della distanza di sicurezza di 1,00 m tra le persone che li occupano;
- utilizzo della mascherina per qualsiasi tipo di utenza, eccezion fatta per le occasioni di consumo di cibo e bevande.

Inoltre, tali spazi sono fruibili adottando tutte le disposizioni in termini di pulizia, sanificazione, igiene personale, DPI descritti nel presente Protocollo.

7.1 DISTRIBUTORI AUTOMATICI e ASCENSORI

L'uso dei distributori e degli ascensori deve essere limitato il più possibile.

La regola fondamentale da rispettare è quella di mantenere la distanza interpersonale e di non sostare in prossimità del distributore al momento del consumo dei prodotti; se già è già presente un utente ci si dispone in una fila ordinata e distanziata di almeno 1 metro.

I distributori automatici e, in parte gli ascensori, per loro natura sono dei veicoli/luoghi di contagio, soprattutto per ciò che riguarda il tastierino numerico di selezione del prodotto o del piano; per tale motivo si prescrive l'installazione di un dispenser di igienizzante in adiacenza a tali distributori, con cartellonistica che obbliga ad utilizzarlo prima e dopo la selezione del prodotto o l'uso dell'ascensore.

Gli ascensori sono riservati a Docenti/ATA e a studenti infortunati che ne fanno richiesta e **devono essere utilizzati da una sola persona per volta.**

7.2 SERVIZI IGIENICI

È necessario che tutti si attengano alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

I collaboratori scolastici provvedono alla costante pulizia degli ambienti con prodotti sanificanti, e verificano che le finestre siano SEMPRE aperte per garantire un adeguato arieggiamento, secondo il Piano delle pulizie (ALL.2).

In ciascun edificio, ogni utenza dispone dei bagni ad essa riservati (studenti, docenti, ATA).

Si sottolinea come l'utilizzo del bagno debba essere limitato alle sole occasioni veramente indispensabili.

In ogni caso, nei bagni va mantenuta la distanza di almeno 1,00 m dagli altri utenti e, qualora i bagni siano già occupati, il periodo di attesa va osservato all'esterno del bagno e non all'interno.

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato, max 2 persone; nell'attesa ci si dispone in una fila ordinata e distanziata di almeno 1 metro; è compito dei Collaboratori scolastici vigilare su tale aspetto; ai docenti spetta il compito di far uscire 1 solo studente alla volta dall'aula.

Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici e questi provvedono tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

7.3 UFFICI COMUNI (SEGRETERIA, AULA DOCENTI, ECC.)

Gli spazi sono stati riorganizzati al fine di garantire il distanziamento di postazioni e percorsi; tale distanziamento va comunque mantenuto a cura del personale impiegato in tali locali.

Negli uffici a contatto con il pubblico sono presenti elementi di separazione con l'utenza (pannelli in vetro).

Il ricevimento del pubblico avviene, di norma, per appuntamento sia che si tratti di personale interno, che di esterni.

Gli appuntamenti saranno di norma in orario antimeridiano.

Le comunicazioni con gli uffici dovranno in ogni caso prioritariamente essere a mezzo mail dedicata segreteria@itisgalvani.it o telefono.

7.4 ALTRE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

7.4.1 Riunioni in presenza, assemblee, formazione obbligatoria

In linea generale le riunioni e le attività formative non obbligatorie e gli eventi in presenza sono posticipati a data da destinarsi, fino al termine dell'emergenza COVID-19.

Laddove le riunioni fossero connotate dal carattere di necessità ed obbligatorietà di legge, sono stabilite le seguenti regole:

- tutte le riunioni collegiali che determinano la presenza a scuola di un numero elevato di persone, sono svolte in modalità telematica; nel caso di riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, le stesse devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.
- Fino al termine dell'emergenza, sono sospese le assemblee di Istituto in presenza degli studenti e le assemblee dei genitori.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Ove possibile, le attività formative obbligatorie saranno svolte a distanza.

7.4.2 Progetti / uscite didattiche

- Come previsto dalle norme anti Covid, sono state sospese e/o annullate tutte le attività esterne (trasferte/viaggi/tirocini/scambi/altro), sia in ambito nazionale che internazionale, anche se già concordate o avviate. Tale decisione si protrarrà sino a diverse indicazioni ministeriali e governative.
- Altre attività progettuali, anche quelle finanziate da Fondi Europei, nazionali e regionali, tra cui quelle previste dal Progetto "Scuola Viva in quartiere", potranno svolgersi, previa autorizzazione dell'Autorità di gestione, se effettuate a distanza o comunque in condizioni di sicurezza.

7.4.3 Colloqui

Come previsto dalla legge, si eviterà quanto più possibile lo svolgimento di attività in presenza, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali (e-mail, video-conferenza, telefonata) ormai di uso corrente e ampiamente sperimentate da docenti, studenti e famiglie nei periodi di lockdown.

Qualora non sia possibile evitare di effettuare il colloquio in presenza, sarà necessario:

- concordare preventivamente l'appuntamento, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;
- garantire sempre la distanza di sicurezza di almeno 1,00 m tra i due soggetti;
- indossare obbligatoriamente la mascherina per tutti i presenti;
- aerare abbondantemente il locale interessato prima e dopo l'incontro.

7.4.4 Partecipazione studentesca

Nell'oggettiva difficoltà a reperire spazi adeguati alle assemblee e ad ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, l'istituzione scolastica si impegna a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.

7 PRECAUZIONI IGIENICHE GENERALI

7.1 - È obbligatorio, per chiunque entri negli ambienti scolastici, indossare la mascherina e adottare le precauzioni igieniche di cui ai seguenti paragrafi.

7.2 - L'igiene personale e respiratoria, se eseguita correttamente, è decisiva per la riduzione della diffusione del virus SARS-CoV-2. Negli spazi di passaggio sono esposti cartelloni contenenti le indicazioni inerenti le modalità della pulizia a cui tutta la popolazione scolastica dovrà attenersi per ciò che riguarda il lavaggio delle mani e l'igiene respiratoria (starnutire nell'incavo del gomito, ecc.).

7.3 - Tutti hanno a disposizione il gel per le mani, grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili per ogni aula, con l'invito ad un frequente uso, anche in sostituzione del lavaggio delle mani presso i servizi igienici in modo da non affollare tali locali.

Le mani dovranno essere igienizzate frequentemente, e obbligatoriamente nei seguenti casi:

- appena si accede in aula/laboratorio/palestra/bagni;
- prima di utilizzare ascensore e distributori;
- prima di indossare eventuali DPI e dopo avere tolto i DPI.

Durante la permanenza a scuola le persone devono aver cura di:

- evitare di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno dell'incavo del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- gettare i fazzoletti subito dopo l'uso e immediatamente lavare le mani con acqua e sapone o con gel idroalcolici;
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone;
- evitare abbracci e strette di mano, tassativamente vietati;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- evitare lo scambio di cellulari

7.4 - Al fine di prevenire il contagio si stabilisce che:

- sono vietate situazioni di aggregazione (pausa caffè, pausa pranzo o altre situazioni di pausa collettiva) in luoghi chiusi;
- deve essere sempre mantenuta una distanza interpersonale di almeno 1,00 m durante l'attività lavorativa all'interno degli edifici e nelle pertinenze (sala riunioni, aree ristoro, locali tecnici, parcheggio auto/moto, ecc.);
- l'aula Docenti "PES" ha una capienza massima di n° 15 persone in posizione statica, come individuate dalle sedute segnate a pavimento, ed **è riservata ai colloqui on line con i genitori e al breve stazionamento nel cambio d'ora**, soprattutto nelle giornate fredde o piovose e per i lavoratori over 55; in ogni caso, se ne sconsiglia l'uso;
- nelle aree comuni (es. atrio, corridoi, distributori automatici, servizi igienici, pertinenze, ecc.) si deve stazionare il minor tempo possibile;
- per una corretta areazione dei locali, i collaboratori scolastici, con la collaborazione di docenti e studenti, devono garantire una costante apertura di finestre e/o porte per consentire l'aerazione dei locali.

8 PULIZIA E SANIFICAZIONE

8.1 - La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Si procede alla sanificazione nei seguenti casi e modalità:

- **SANIFICAZIONE STRAORDINARIA**

Secondo le indicazioni della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute in caso di presenza di una persona con COVID19 confermato. In caso di sanificazione straordinaria, al fine di garantire la sicurezza della popolazione scolastica e garantire una maggiore efficacia della sanificazione da parte della ditta esterna, si avrà cura di effettuarla in assenza di personale e quindi al di fuori dell'orario di lavoro. In ogni caso saranno eseguite tutte le procedure indicate dal DdP.

- **SANIFICAZIONE ORDINARIA**

In concomitanza dei normali interventi di pulizia degli spazi e dei luoghi di lavoro. **Le attività di pulizia sono effettuate dai collaboratori scolastici**, che devono indossare i dispositivi di protezione individuale durante le attività di pulizia (mascherina, guanti e visiera). Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia dovrà essere collocato nei rifiuti indifferenziati.

8.2 - La scuola garantisce attività di pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, con la registrazione di tali operazioni su apposito documento interno. Si intende effettuata giornalmente la pulizia di:

- ambienti di lavoro e aule;
- palestre;
- aree comuni;
- servizi igienici e spogliatoi;
- attrezzature, laboratori e postazioni di lavoro;
- materiale didattico ad uso promiscuo;
- superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, corrimano).

9 - ATTIVITÀ DI PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AMBIENTE CHIUSO

9.1 - Si fa riferimento e si prescrive quanto previsto dal Piano delle Pulizie (ALL.2).

Inoltre, si riporta di seguito un estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020 “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”

“ [...]

- *La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.*
- *Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti.*
- *Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.*

Pertanto:

1. *Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.*
2. *Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.*
3. *Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.*
4. *Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori).*

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

- a) *materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica*
 - *preliminare detersione con acqua e sapone;*
 - *utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;*
 - *utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;*
- b) *materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute*
 - *i materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.”*

La pulizia verrà effettuata mediante uso dei detergenti disinfettanti o dei gel igienizzanti messi a disposizione dall’Istituto.

I collaboratori scolastici presteranno particolare attenzione nelle operazioni di pulizia dei locali comuni (compresi gli erogatori automatici di gel), dei servizi igienici e delle installazioni (porte, maniglie, corrimano, finestre, distributori automatici di alimenti/bevande/macchinetta del caffè, campanello del cancello, della porta, ecc.) dove maggiore è la frequenza e la possibilità di contatto.

Le attrezzature ad uso frequente e promiscuo (postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili) saranno pulite e disinfettate utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti.

Con riferimento alla pulizia, ferma restando la ordinaria pulizia generale effettuata anche prima del COVID-19, si dispone inoltre di:

- ventilare giornalmente prima della conclusione di ogni turno di pulizia;
- in aggiunta ad ogni intervento di pulizia ordinaria, utilizzare prodotti con capacità disinfettanti come da specifico allegato (ALL.2).

Si sottolinea come, **in ogni aula, dovrà essere messo a disposizione del docente del prodotto igienizzante e della carta usa e getta, al fine di consentirgli di pulire**, al termine e all'inizio della propria lezione, il PC e tutti gli altri strumenti da lui utilizzati, a beneficio del docente della lezione successiva.

Si sottolinea inoltre come, **al termine dell'utilizzo dei laboratori da parte di una classe, il docente che ha utilizzato il laboratorio segnalerà la necessità ai collaboratori scolastici di effettuare le operazioni di pulizia dei piani di appoggio, eventuali computer e tutti gli strumenti utilizzati dagli studenti** a beneficio della classe che utilizzerà il laboratorio successivamente.

9.2 - PULIZIA DEI DPI RIUTILIZZABILI

Nel caso di DPI riutilizzabili (es. visiera), i dispositivi vanno sanificati dopo ogni utilizzo, seguendo i passaggi:

- lavare le mani (anche con gel a base alcolica);
- prendere il dispositivo;
- adagiare il dispositivo su una superficie precedentemente pulita/sanitizzata con acqua e sapone;
- sanificare con soluzione idroalcolica al 70% in erogatore spray, avendo cura di ruotare il dispositivo;
- riporre il dispositivo in una busta non contaminata;
- lavare nuovamente le mani.

Nel caso di dispositivi forniti come dotazione personale, la pulizia è a cura del lavoratore/studente.

10 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Oltre a rispettare la distanza di sicurezza come principale misura di contenimento, è altresì necessario indossare idonei dispositivi personali come previsto dalle disposizioni di legge.

10.1 LE MASCHERINE CHIRURGICHE

La mascherina chirurgica non protegge efficacemente colui che la indossa ma protegge gli altri.

Un'adeguata protezione si raggiunge solo qualora questa sia indossata da tutti.

10.1.1 - L'Istituto mette a disposizione di tutto il personale (docenti, personale ATA, ecc.) e degli studenti mascherine di tipo chirurgico fino ad esaurimento delle scorte fornite dal Commissario straordinario.

10.1.2 - Queste devono essere indossate obbligatoriamente in tutti i casi in cui non sia possibile il rispetto delle distanze di sicurezza in regime statico di 1,00 m tra bocca e bocca e comunque **sempre quando ci si muove all'interno dell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze.**

10.1.3 - Limitatamente al momento di accesso all'edificio e alla propria aula o postazione di lavoro può essere utilizzata una "mascherina di comunità", ovvero mascherina monouso o lavabile, anche auto-prodotta, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantisca comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire da sotto al mento fino al di sopra del naso.

10.1.4 - Dopo essere sostituita in classe con la chirurgica fornita dalla scuola, dovrà essere accuratamente custodita dallo studente, evitandone il contatto con le altre persone.

10.3 GEL DISINFETTANTE E PRODOTTI PER LA PULIZIA DELLE MANI

Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone. L'Istituto garantisce a tutti la possibilità di ricorrere al gel o prodotti simili con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna, oltre ai casi obbligatori precedentemente citati.

I dispenser di gel igienizzante vengono collocati in tutti gli spazi comuni (ingresso, corridoio, ecc.), in adiacenza alle situazioni più a rischio (distributori automatici, ascensori, ecc...) e all'interno di ogni aula.

10.4 GUANTI MONOUSO

Non è previsto l'uso di guanti per le normali attività didattiche.

Il ricorso ai guanti monouso è obbligatorio:

10.4.1 per lo svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione;

10.4.2 per la gestione di casi sospetti di COVID-19.

I guanti tolti vanno gettati immediatamente nell'apposito cestino per rifiuto indifferenziato individuato per lo smaltimento dei DPI.

10.5 VISIERE

Il ricorso alla visiera di protezione è obbligatorio:

10.5.1 per la gestione di casi sospetti di COVID-19

10.5.2 come DPI per lavoratori fragili, laddove indicati dal Medico competente

10.6 ALTRI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

10.5.1 Schermi

Nelle due postazioni di sportello front office (entrata principale e uffici di segreteria) è presente la schermatura in vetro, per cui non sono necessari ulteriori dispositivi, come ad esempio l'utilizzo di schermi in plexiglass.

Tali postazioni sono utilizzate nei soli casi per i quali è impossibile ricorrere a strumenti di video-conferenza e dunque sia necessario l'incontro in presenza.

10.5.2 Kit DPI per la gestione di un caso sospetto

In entrambe le portinerie va sempre garantita la presenza di un kit completo di dispositivi, adeguati a proteggere un lavoratore che presti assistenza ad un caso sospetto. Tale kit è composto da:

- maschera facciale chirurgica, oppure con filtro (FFP2);
- visiera;
- guanti monouso.

Ad ogni utilizzo, tale kit va nuovamente predisposto acquistando nuovi dispositivi usa e getta o sanificando quelli eventualmente riutilizzabili (es. visiera).

11 - GESTIONE DI CONTAGIO DA COVID-19

Il presente Capitolo riporta, unitamente a specifiche precisazioni, quanto presente nel Rapporto ISS n. 58/2020 del 21/08/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”, al quale si deve fare riferimento per ulteriori informazioni o dubbi.

11.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

Uno schema riassuntivo viene riportato al termine del Capitolo.

11.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19, AA. Maisto Orsola o, in sostituzione, AA. Salerno Elisabetta;
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico in sua assenza deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale e chiedere loro di prelevare il figlio; in caso di difficoltà/impossibilità si attende l’arrivo o si allerta la richiesta al 118 come per le procedure di infortunio o malore.
- Ospitare lo studente o il personale nell’aula n°12 o, se necessario, in un’area di isolamento.
- Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato per il Primo Soccorso, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto, che resta con lo studente fino alla consegna al genitore; tale Addetto preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica (è consigliato l’utilizzo di mascherina chirurgica o FFP2 e visiera) fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno, se non in possesso.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Il Collaboratore scolastico individuato deve pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS (Pediatra di Libera Scelta) o MMG (Medico di Medicina Generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l’effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l’uno dall’altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l’isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l’elenco dei compagni di classe nonché dei docenti/ATA del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Nel caso in cui il PLS/MMG non abbia previsto alcuna azione diagnostica e le condizioni dello studente gli consentissero il rientro a scuola - esclusa temperatura > 37,5°, che comporta necessariamente un'assenza di gg. 3 - il genitore (se studente minorenni) o lo stesso allievo possono utilizzare l'allegata autocertificazione per il rientro a scuola (ALL.4)

11.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute per e-mail a segreteria@itisgalvani.it
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.
- Nel caso in cui il PLS/MMG non abbia previsto alcuna azione diagnostica e le condizioni dello studente gli consentissero il rientro a scuola - esclusa temperatura > 37,5°, che comporta necessariamente un'assenza di gg. 3 - il genitore (se studente minorenni) o lo stesso allievo possono utilizzare l'allegata autocertificazione per il rientro a scuola (ALL.4)
-

11.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato ai paragrafi precedenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
- Nel caso in cui il MMG non abbia previsto alcuna azione diagnostica e le condizioni del lavoratore gli consentissero il rientro a scuola - esclusa temperatura > 37,5°, che comporta necessariamente un'assenza di almeno gg. 3 - lo stesso lavoratore può utilizzare l'allegata autocertificazione (ALL.4.1).

11.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.

- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato ai paragrafi precedenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
- Nel caso in cui il MMG non abbia previsto alcuna azione diagnostica e le condizioni del lavoratore gli consentissero il rientro a scuola - esclusa temperatura > 37,5°, che comporta necessariamente un'assenza di gg. 3 - lo stesso lavoratore può utilizzare l'allegata autocertificazione (ALL.4.1) per il rientro a scuola

11.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di docenti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

11.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora uno studente risultasse in contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

11.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

- **Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (vedi paragrafo specifico).**

11.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

11.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, ovvero:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

11.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli studenti ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;

- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi

asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

11.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

11.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

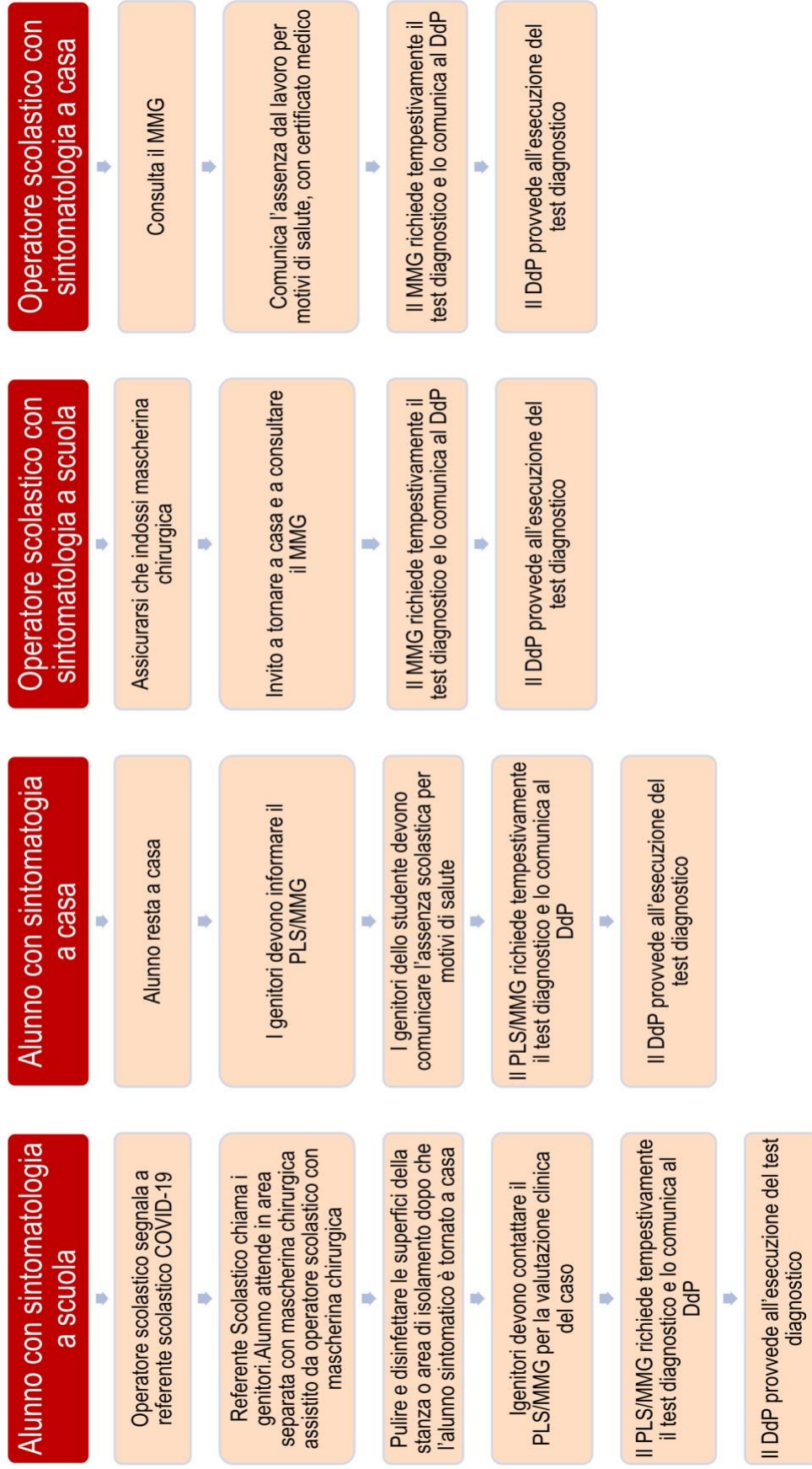
Si sottolinea che, qualora uno studente o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo "Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti.

11.4 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

Allegato 1: Schema riassuntivo



12 GESTIONE DELLE EMERGENZE (NON COVID-19)

12.1 INCENDIO/TERREMOTO

In caso emergenza reale o simulazione, vanno seguite le procedure previste dai piani di emergenza.

12.2 MALORE

In caso di malore vanno attivate tutte le procedure previste dai piani di emergenza, con l'accortezza da parte di chi soccorre di indossare adeguati dispositivi di protezione (mascherina, visiera e guanti).

12.3 ALTRE EMERGENZE NON COVID-19

I piani di emergenza esistenti rimangono validi, pertanto vanno seguite le procedure previste da questi.

13 GESTIONE DI FORNITORI/APPALTATORI

Nel caso in cui vi fossero eventuali lavori appaltati dall'Istituto, lo stesso Istituto fornisce all'impresa appaltatrice l'informativa dei contenuti del Protocollo e relativi allegati.

Provvede inoltre a trasmettere alla Provincia ed al Comune (enti proprietari degli immobili) la medesima informativa, affinché la possa comunicare ai propri appaltatori per lavori relativi agli immobili dell'Istituto.

13.1 GESTIONE DI UN CASO POSITIVO DI COVID-19

In caso uno o più lavoratori, dipendenti da aziende terze che operano o hanno operato negli edifici dell'Istituto (es. manutentori, fornitori, ecc.), risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Committente e il Dirigente Scolastico e tutti dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

14 SORVEGLIANZA SANITARIA E GESTIONE DEI CONTAGI

La sorveglianza sanitaria può proseguire nel rispetto delle indicazioni di igiene emanate dal Ministero della Salute.

Verrà data priorità alle visite mediche “urgenti”.

Il Medico Competente dovrà contribuire:

- nella gestione dell’informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali;
- ad intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio;
- a collaborare con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione sulle corrette procedure di lavoro e sull’adeguamento eventuale dell’organizzazione del lavoro;
- a collaborare con i dipartimenti delle ASL di malattie infettive per l’individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena.

Inoltre il medico competente dovrà:

- segnalare alla Dirigenza la presenza di “lavoratori fragili” in quanto a maggior rischio in caso di contagio (anziani, patologie pregresse, ecc.) e contribuirà alla gestione delle problematiche ad essi correlate al fine di garantire un adeguato livello di tutela;
- applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie;
- suggerire l’adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Il medico competente è coinvolto comunque:

- per l’identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità;
- per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l’infezione da COVID19, il medico competente - previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza - effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l’idoneità alla mansione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare specifici profili di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia.

L’art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone l’avvio della “*sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità*”.

Nel “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, pubblicato da INAIL il 23/04/2020, la sorveglianza sanitaria eccezionale viene prefigurata con riferimento ai lavoratori con età superiore a 55 anni, o al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione.

In particolare sulla definizione di condizione di fragilità è intervenuta la recente Circolare Interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 13 del 4 settembre 2020, che chiarisce che tale condizione si configura come temporanea perché legata all’attuale situazione epidemiologica. La circolare declina il concetto di fragilità del lavoratore che va individuato “*in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico*”. Con specifico riferimento all’età, va chiarito che tale parametro, da solo, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità. La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbilità che possono integrare una condizione di maggiore rischio (Rapporto N. 58 28.8.2020 - ISS Covid-19)

Pertanto, tutti i lavoratori in servizio presso l'Istituto sono stati invitati a segnalare eventuali condizioni di fragilità direttamente al Medico Competente.

Le famiglie degli studenti sono obbligate a rappresentare all'Istituto le condizioni di fragilità degli studenti in forma scritta e documentata. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

14.1 TEST DIAGNOSTICI DI PREVENZIONE TEST SIEROLOGICI

L'Istituto si impegna a collaborare circa la sensibilizzazione verso tutta la popolazione scolastica ad aderire alla campagna diagnostica, ricordando che i criteri adottati sono di:

- In Campania, obbligo dei lavoratori di effettuazione del test sierologico/tampone e di comunicazione al DS;
- gratuità dello stesso per l'utenza;
- svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche.

Il test viene eseguito su una goccia di sangue capillare prelevato tramite pungidito, finalizzato ad indicare la presenza di anticorpi. Nel caso di positività verrà poi effettuato il tampone molecolare, necessario ad escludere uno stato di infezione.

- **Si consiglia la stessa procedura per tutti gli studenti e per i loro familiari**

14.2 CONTACT TRACING: L'APP IMMUNI

L'Istituto si impegna a collaborare circa la sensibilizzazione verso tutta la popolazione scolastica ad aderire ai programmi volontari di contact tracing promossi dal Ministero della Salute.

In particolare, il Ministero della Salute ha predisposto l'app **Immuni**, disponibile gratuitamente negli store di Apple e Google. Si tratta di un innovativo supporto tecnologico che si affianca alle iniziative già messe in campo dal Governo per limitare la diffusione del virus Covid-19. È stato sviluppato nel rispetto della normativa italiana e di quella europea sulla tutela della privacy.

Dotarsi dell'app consente di risalire ai contatti che possono aver esposto una persona al rischio di contagio. Immuni serve agli utenti di telefoni cellulari che hanno attivato l'applicazione per ricevere notifica di eventuali esposizioni al Coronavirus. Nell'intero sistema dell'app non sono presenti né saranno registrati nominativi e altri elementi che possano ricondurre all'identità della persona positiva o di chi abbia avuto contatti con lei, bensì codici alfanumerici. L'impiego dell'applicazione, volontario, ha lo scopo di aumentare la sicurezza nella fase di ripresa delle attività.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, Regioni, Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 e le società pubbliche Sogei e PagoPa.

Gli utenti di cellulari che decidono di scaricare l'applicazione contribuiscono a tutelare sé stessi e le persone che incontrano. Se sono entrati in contatto con soggetti successivamente risultati positivi al tampone, verranno avvisati con una notifica dell'app. Ciò consentirà loro di rivolgersi tempestivamente al medico di medicina generale per ricevere le indicazioni sui passi da compiere.

Quando le strutture sanitarie e le Asl riscontrano un nuovo caso positivo, dietro consenso del soggetto stesso, potranno, con i loro operatori sanitari, inserire un codice nel sistema. A questo punto il sistema invierà la notifica agli utenti con i quali il caso positivo è stato a stretto contatto.

La pandemia si sconfigge soprattutto con i comportamenti individuali, lavandosi le mani, mantenendo le distanze di sicurezza e indossando la mascherina. A queste buone prassi comportamentali si aggiunge adesso l'App Immuni: un aiuto tecnologico per tenere lontano il Covid-19 nella fase di ripresa delle attività.

15 CONDIVISIONE/AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO

Il Rappresentante dei Lavoratori (RLS) verrà consultato in ordine ai contenuti del presente protocollo al fine di raccogliere difficoltà, problematiche e/o proposte di miglioramento espresse dai lavoratori.

Il comitato che opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo è costituito dall'apposita Commissione individuata nell'Allegato al DVR (ALL.3) prot. 3498 del 18.09.2020.

16 - ALLEGATI

Come già precisato all'inizio del presente documento, sono parte integrante del presente Protocollo una serie di allegati, nello specifico:

- 1. Allegato Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia**
- 2. Allegato Piano delle pulizie**
- 3. Allegato Documento di Valutazione del Rischio biologico da Coronavirus**
- 4. Allegato Modulistica per dichiarazioni**
- 5. Allegato Planimetrie per ingressi**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
GIUSEPPE PEZZA**

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D e normativa connessa